

ANCHE GIMBE CONTRO LE ULTIME MISURE DI DRAGHI

di Angelica Orlandi

Molto critico Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, intervenuto alla trasmissione "L'Italia s'è desta" su Radio Cusano Campus su Covid e variante Omicron. "Alla crescita enorme dei contagi" nel Paese "non corrisponde un'impennata dei ricoveri: su 100mila persone positive, 1.100 vengono ricoverate in area medica e 120 in terapia intensiva. Con questo tasso di crescita dei casi, però, **rischiamo comunque di intasare gli ospedali**: perché si può arrivare a 2 milioni di positivi". Scetticismo trapela dalle sue considerazioni. Anche Cartabellotta, che pure è un punto di riferimento del pensiero dominante sulla pandemia, evidenzia che le cose fatte non sono state fatte bene: "Tutte le misure messe in campo finora dal Governo, sono una sommatoria di pannicelli caldi, che non riescono a rallentare la circolazione" di Sars-Cov-2". Ha aggiunto il presidente della

Fondazione Gimbe:

"Adesso vediamo cosa verrà fuori dal prossimo Consiglio dei ministri. Bisogna limitare i contatti sociali, magari incrementando lo smart working", consiglia, aggiungendo: "Mi preoccupa che si prenda tempo prima di assumere decisioni, perché i numeri sono già evidenti". E apre un fronte molto caldo proprio in queste ore sul caos scuola e la possibilità che governo e Cts proseguano con un green pass obbligatorio per gli studenti. Proprio sulla scuola l'indecisione e il prendere tempo è particolarmente evidente, a pochi giorni dal ritorno in classe. "La scuola rappresenta un bacino di contagi. E' chiaro che non avendo lavorato sugli aspetti strutturali, possiamo modificare quanto vogliamo le modalità di screening e quarantena; ma con questa circolazione virale così alta bisogna fare delle valutazioni. Se decidiamo di tenere aperte le scuole, bisognerà chiudere qualcos'altro

perché non abbiamo tanti margini per far circolare il virus". "La situazione dei numeri non ci incoraggia particolarmente, ma ci sono anche buone notizie - spiega poi Cartabellotta -. Abbiamo una quantità enorme di casi, mai vista: tanto che molti hanno definito la Omicron come il virus più contagioso della storia. I numeri che stiamo vedendo la dicono chiaro in questo senso: abbiamo in media mobile circa 100mila casi al giorno".



Peso:37%